

PRESIDENTE: L'interpellanza n. 1 del collega Lauria Giuseppe visto che è assente la passiamo direttamente a risposta scritta. Le interpellanze del collega Cravero Riccardo che è assente le passiamo direttamente a risposta scritta. Questo è quanto stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo.

-----oO-----

Passiamo alla trattazione dell'interpellanza n. 4 presentata dai Consiglieri Comunali Beltramo Giovanni, Cavallo Roberto, Cometto Michelangelo, Giordano Giovanni e Renaudo Tarcisio (CUNEO SOLIDALE) in merito a: "Situazione Aeroporto di Levaldigi":

"I sottoscritti Beltramo Giovanni, Cavallo Roberto, Cometto Michelangelo, Giordano Giovanni e Renaudo Tarcisio Consiglieri Comunali del Gruppo Cuneo Solidale

APPRESO CHE

- dopo un lungo periodo di silenzio, finalmente in queste settimane si sta evidenziando un nuovo interesse per l'aeroporto di Levaldigi,
- sono in corso trattative per con la compagnia "Ryan Air", intenzionata ad operare sullo scalo cuneese per avviare collegamenti turistici con le grandi città europee,
- si stanno prendendo contatti con privati interessati ad entrare nella società,
- è stato riaperto il bando per la continuità territoriale

CONSIDERATO

- che l'attenzione del Consiglio Comunale sull'andamento del piano di rilancio della struttura aeroportuale in questi anni è stata costante
- l'avvio di questi voli, che potrebbero portare un notevole flusso turistico nella nostra Provincia, richiederebbe un aumento dell'organico della torre di controllo e un nuovo piano di sviluppo quantificato, sembra in 300.000 euro,
- ogni azione di rilancio deve essere attentamente valutata affinché non si corra il rischio per gli enti pubblici di dover ripianare i debiti di gestione

Pur esprimendo la propria soddisfazione per il fatto che iniziative in corso potrebbero finalmente garantire un futuro di operatività per lo scalo cuneese interpellano il Sindaco per

1. Avere un aggiornamento sulle trattative in corso sia con "Ryan Air" sia con eventuali privati interessati ad entrare nella società
2. Conoscere come avverrà la riorganizzazione societaria nel caso di ingresso di soci privati
3. Capire che si sobbarcherà lo stanziamento di 300.000 euro necessario per il nuovo piano di sviluppo
4. Capire se esiste ancora la reale volontà di creare un sistema aeroportuale piemontese che veda lavorare in sinergia Caselle e Levaldigi.

In attesa di risposta durante il prossimo Consiglio Comunale porgono distinti saluti".

La parola al Consigliere Cometto.

CONS. COMETTO (CUNEO SOLIDALE): Come nell'ultima seduta del Consiglio Comunale il nostro Gruppo voleva ancora essere aggiornato sulla situazione dell'aeroporto di Levaldigi e sul suo proseguo eventuale.

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Cravero Riccardo, Beltramo Giovanni e Lauria Giuseppe. Sono pertanto presenti n. 21 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Ringrazio gli interpellanti, che con questa loro richiesta ci permettono di fare il punto sul cammino dell'aeroporto di Cuneo- Levaldigi. Un primo aspetto riguarda il collegamento Cuneo-Roma, che rappresenta un servizio importante per il territorio, per il quale si era avviata la lista della continuità territoriale. Il primo bando non si è concluso, ma al proposito è stato convocato in data 9 marzo la Conferenza dei Servizi da parte della Regione, quindi si ripartirà con un nuovo bando con importanti miglioramenti delle condizioni rispetto alla precedente gara. Quindi si chiederà alla compagnia di operare un solo collegamento giornaliero, con un prezzo massimo più basso, che scende a 90 euro a tratta, e con un maggior contributo anche da parte della Regione Piemonte.

Per quanto riguarda i collegamenti si sono sviluppati soprattutto per quanto riguarda la Romania i voli che dal 27 marzo sono operanti con cadenza quadrisettimanale e con un coefficiente di riempimento degli aerei che supera l'80%. Nel primo trimestre 2007 ci sono stati 80 voli, con 9 mila 380 passeggeri. E' stato definito un accordo anche per il volo Cuneo/Tirana, quindi ci sarà sia per la Romania, con i due scali, e poi quello anche con l'Albania.

Si stanno attivando accordi per charter turistici. I primi accordi si sono chiusi: Alpitour opererà come ci aveva assicurato, promesso, quando avevamo discusso della vertenza dei dipendenti, Alpitour opererà per la prima volta da Cuneo con due destinazioni, Ibiza e Creta quest'estate, e poi sono stati attivati collegamenti estivi bisettimanali su Olbia e sull'Isola d'Elba. Si sta anche lavorando insieme alle stazioni sciistiche – neve permettendo – per attivare alcuni charter della neve per la prossima stagione invernale. A questo proposito è sostanzialmente definito un accordo con un importante tour operator scandinavo, per operare un charter ripetitivo da Stoccolma il sabato a partire da settembre.

Però il grosso dell'intervento riguarda i cosiddetti collegamenti low cost, che è la vera vocazione dell'aeroporto di Cuneo. Si sta lavorando – è uscito anche sui giornali – con la compagnia Ryan Air, la principale compagnia low coast europea, che ha cambiato il volto di molti aeroporti in Italia. La compagnia è interessata a volare su Cuneo. E l'accordo base per tre voli settimanali è stato sottoscritto. L'accordo prevede due distinti contratti, il primo aeroportuale che fissa tariffe, tempi ed altre questioni tecniche ed organizzative; il secondo è un contratto marketing che prevede la possibilità di pubblicizzare il territorio sul sito internet della compagnia. Il contributo marketing è basato su tre voli settimanali ed aumenta il crescere dei voli. Si riduce del 50% se la compagnia non raggiunge i 142 passeggeri media a volo.

Questo per quanto riguarda i collegamenti low coast. L'ultimo punto che volevo toccare, quindi questa è una brevissima panoramica di quello che si sta sviluppando in ambito di aeroporto. Un ultimo accenno riguarda la ricapitalizzazione. Come è stato deciso in sede di consiglio è possibile l'ingresso dei soci privati e quindi si deve ancora completare l'aumento di capitale fino a 10 milioni di euro deliberato il 25 maggio 2005, con scadenza 25 maggio 2007. Al momento anche con i nostri soldi, con i soldi del Comune di Cuneo sono stati sottoscritti 7 milioni e mezzo di euro. E sarebbe auspicabile collocare anche la restante parte, magari proprio a privati. Al momento si sta trattando anche su questo fronte. Da parte nostra l'intenzione è quella di non accettare la ricapitalizzazione, essendo noi già soci, ma di auspicare che, come si sta facendo, ci

sono degli accordi che stanno andando avanti, auspicare che entrino dei privati e che si possa ricapitalizzare e che contemporaneamente possano aumentare i voli, come sono già aumentati in questo modo, in modo da ridurre anche la nostra presenza societaria, ma nel frattempo senza andare a creare nuovi buchi e nuove questioni di bilancio.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cometto.

CONS. COMETTO: Siamo soddisfatti di queste risposte, di questi chiarimenti. Auspichiamo ancora il Sindaco in prima persona e la Giunta a continuare a seguire questo importante investimento che il Comune ha fatto anche per il futuro.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo alla trattazione dell'interpellanza n. 6 presentata dal Consigliere Comunale Streri Nello (FORZA ITALIA) in merito a: "Regolamentazione per la tutela degli animali da compagnia":

"Il Consigliere Comunale sottoscritto:

- risaputo che il cane per molti, soprattutto anziani, rappresenta l'unica compagnia;
- considerato che ognuno deve provvedere al benessere dei propri animali, e gli enti pubblici debbono cooperare;
- ricordato che purtroppo, in base all'ultima normativa del Comune di Cuneo, i cani dovrebbero essere tenuti chiusi in casa o portati in poche aree rigidamente delimitate, inadatte e disagiati;
- rilevato che la ratio di tale decisione sarebbe determinata solo dal comportamento incivile di pochi proprietari di cani,
- ricordato che la Giunta ha elaborato un provvedimento limitativo, sanzionatorio e demagogico che nulla risolve rendendo unicamente molto più rigido un vecchio regolamento, senza considerare che in città vivono oltre ottomila cani;
- ciò premesso, facendosi interprete delle legittime richieste di numerosi cittadini,

CHIEDE

- di consentire ai cani di essere portati al guinzaglio nei parchi cittadini;
- di dare la possibilità di portare i cani anche all'interno del Parco Fluviale;
- di istituire una Commissione composta da esperti nel settore (veterinari, etologi, associazioni ed enti cinofili, responsabili della pet-therapy, ecc..) che elabori un nuovo regolamento per la tutela degli animali da compagnia tipo quelli adottati da molte città (Torino, Firenze ed altre)

INSTA

per una risposta orale al prossimo Consiglio Comunale".

La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI: Comunque è pubblico e notorio che io ho due grandi passioni: il teatro ed i cani. Poi da quando ho visto tanti cani a teatro, la mia passione per i cani, per l'amico fedele dell'uomo è aumentata. Mi pare che il Comune di Cuneo sia stato eccessivamente duro ed io mi rendo conto che

molti cittadini non sono ossequienti alle norme e quindi non vanno a pulire quando un cane sporca, però questa non è una ragione per penalizzare tutti. Bisogna, secondo me, stabilire che in certe aree, magari delimitate si possono portare i cani. Bisogna ricordare che per molti e magari anziani, il cane è l'unica compagnia. Chiediamo che venga istituita una commissione di esperti, con veterinari, forse qui molti non lo sanno che in certi casi il cane viene usato per curare certi tipi di malati, e magari venga elaborato un nuovo regolamento da questa commissione per il cane a compagnia, così come risulta a Torino, a Firenze ed in altre città.

-----oOo-----

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Comba Giuseppe, Dalpozzi Riccardo, Noto Carmelo, Dutto Claudio, Galfrè Livio, Mandrile Gina Luca e Lavagna Alessandro. Sono pertanto presenti n. 28 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Lauria.

CONS. LAURIA (CUNEO PER CUNEO): Innanzitutto ne approfitto, chiedendo scusa del pur misero ritardo, cinque minuti, però ci tengo comunque a sottolineare, visto che la volta scorsa lei mi fece un rimprovero, a ribadire che l'interrogazione urgente, che non discuto neanche questa volta perché sono arrivato in ritardo, l'avevo mandata nei termini, quindi prima del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Solo una puntualizzazione. Lei ha la prova dell'avvenuta trasmissione, è colpa nostra che non riceviamo questo fax, adesso controlleremo. In ogni caso, se anche l'avessimo ricevuta, rimane fermo che per me non sussistevano i presupposti di merito per la sua ammissione.

CONS. LAURIA: Per quello che riguarda l'interrogazione, a cui ovviamente mi associo, questa non è che evidentemente la prova provata dell'attenzione – escluso il nuovo Assessore, perché credo che non sia neanche farina del suo sacco – avete sempre avuto nei confronti degli animali, di tutti i tipi, sia da quelli a due zampe, sia per arrivare a quelli a quattro zampe. Prova ne è che in un recente passato in questo consesso abbiamo avuto occasione di vedere rimostranze non solo da parte dei proprietari dei cani ai quali i Consigliere proponente si riferiva, ma mi ricordo ci fu un'agitata ed esagerata ed animata, per esempio, manifestazione da parte degli “amici dei gatti”, che gli mostravano come il gattile fosse rimasto in allora – sottolineo in allora, perché so che oggi avete posto rimedio, tant'è che si è candidato nelle vostre liste – in allora veniva manifestato da parte del gattile.

Io vorrei che ci si ricordasse degli animali, signor Sindaco e signori Assessori, non solo in occasione delle elezioni, e quindi non solo in quell'occasione ci si adoperasse per andare a verificare se effettivamente gli animali da affezione sono in buono stato, godono di buona salute e possono passeggiare bene ed hanno tutto quello che gli occorre, ma anche che lo faceste, se questa è una vostra sensibilità, ma credo che questo lo sia, almeno così lo palesate, che questo avvenisse durante tutto l'arco dei cinque anni. Perché altrimenti diventa davvero antipatico vedere situazioni di un certo tipo e poi vederne rappresentate delle altre.

Avete fatto retromarcia su quell'iniziativa, era un decreto sindacale, cosa fosse, secondo me avete fatto bene. Speriamo che questa retromarcia sia di auspicio a che anche i suggerimenti del collega Streri vengano presi in qualche misura in considerazione, perché credo che ci sia la necessità di andare in quella che voi definiti la città dei nonni e dei bambini, anche quello degli animali visto che anche loro hanno diritto e svolgono la funzione sociale non di poco conto. Io quindi mi associo

all'interpellanza, ed aspetto, sono curioso di sapere la risposta.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cavallo Valter.

CONS. CAVALLO V. (LA CITTA' APERTA): Voglio ricordare al Consigliere Streri, che già nel 1993-'94 la sua Amministrazione, di cui lei faceva parte, aveva fatto un Regolamento. Quindi è stato solo rivisto leggermente rispetto ad ora. C'è da dire che rispetto ad allora in questi anni sono state fatte delle aree attrezzate per i cani, diverse aree in Cuneo e che altre se ne dovrebbero fare, evidentemente. C'è anche da dire un'altra cosa: che spesso i proprietari di cani in queste aree non li portano i cani. Perché? Perché hanno paura di pestare le deiezioni dei cani degli altri. E quindi queste aree restano praticamente non usufruite.

Ora, ci lamentiamo tutti che la città è sporca. Notiamo come spesso e volentieri – per colpa forse di pochi maiali – lasciamo sui marciapiedi, di fronte ai portoni, le deiezioni dei nostri fedeli amici.

Ora, ritengo che l'idea di portare al guinzaglio i cani la trovo una cosa molto giusta, perché spesso assistiamo a cani che scorrazzano sotto i portici, nei parchi, nel parco fluviale liberamente. Questo è un pericolo per chi magari dimostra di avere paura dei cani, perché sappiamo tutti che se un cane incontra una persona che dimostra di avere paura, è più facile che questa persona venga morsicata.

Ora, ritengo che soprattutto nei parchi, là dove ci sono degli anziani e dei bambini, il cane che scorrazza in modo indiscriminato sarebbe da evitare, quindi forse bisognerebbe accentuare un po' di più i controlli e forse qualche sanzione in più potrebbe servire ad evitare questo problema. Forse qualche sanzione in più andrebbe nell'ottica di un migliore vivere civile, di un miglior senso civico in città.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cravero.

CONS. CRAVERO (UDC): Io sarò molto breve. Concordo sull'ultimo intervento, quello del collega Cavallo. Nel senso che sono anch'io per difendere giustamente gli animali e quindi ci siano le garanzie, anche perché possano avere degli spazi utili, anche perché l'animale è – come ha detto il Consigliere Streri – in alcuni casi indispensabile proprio socialmente, anche per delle persone sole, anziane, che magari hanno come unica compagnia l'animale. Però bisogna, seguire gli animali, quindi ha ragione il collega Cavallo là dove dice che bisogna applicare talune sanzioni in modo più preciso e continuo. Solo in questo modo si può prendere, come dire, dal lato del portafoglio quei cittadini, perché la colpa non è degli animali, ma la colpa è dei proprietari, di quei pochi ripeto proprietari che non hanno l'attenzione dovuta in base alle norme vigenti di raccogliere ciò che lascia l'animale e di portarli al guinzaglio là dove è necessario e di lasciarli liberi dove si può. Io mi attengo a questo e di questo sono completamente convinto, soprattutto se si fa rispettare le sanzioni, migliorerà anche l'atteggiamento di chi invece è disattento a queste problematiche.

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Sanino.

ASS. SANINO: Intanto io inizio dicendo che la mia prima interpellanza è stata sui gatti, poi sono passato sui colombi, adesso finisco coi cani, però i cani non votano. Per ritornare sull'argomento un po' seriamente, penso che questo argomento indubbiamente è stato visto diverse volte, sia dal mio assessorato, ma anche alla presenza del signor Sindaco. Dopo diverse riunioni in base a quelle modifiche apportare, molto discusse del 10 novembre 2006, prima di renderle note ai cittadini, noi il 23 aprile faremo ancora un'ulteriore riunione con le associazioni ENPA, LIDA, Protezione animali ed anche altri cittadini. Questo modifiche consentono ai proprietari di cani di accompagnare i loro animali al guinzaglio nelle aree pubbliche o di uso pubblico, compresi parchi, giardini ed aree verdi attrezzate. In particolare verranno liberalizzate queste aree ex eliporto, via Cadetti del Lavoro, piazza Cottolengo, piazza Europa, Giardini Don Cesare Stoppa, piazza Bruno Lanteri, viale Angeli,

aree verdi viale Angeli, via Felici, via Bruno Fenoglio, Anfiteatro, via Giordanengo, via Vinaj, Parco Caduti Divisione Alpini Cunense, via Maria Ausiliatrice, via Mons. Riberi; aree verdi di corso De Gasperi, via Ribero, via Madonna del Colletto, area verde di via Rostagno, corso Nizza .

Il divieto sarà segnalato da apposita cartellonistica. Restano escluse dalla presente regolamentazione le aree destinate cinofile, dove i cani possono essere lasciati in libertà, appositamente identificate con cartellonistica e precisamente parco Monviso, Parco della Resistenza, via Cesare Pavese, piazza D'Armi, San Rocco Castagnarezza. Nel parco fluviale sarà consentito portare il cane, ma dovrà essere tenuto al guinzaglio nelle aree attrezzate e lungo il percorso della pista ciclabile. L'Ufficio Tutela Animali del civico settore Attività Produttive in collaborazione con il servizio veterinario della Asl n. 15, sta già portando avanti un progetto proprio per rivedere il Regolamento comunale sulla tutela degli animali ed in particolare su come devono essere tenuti gli animali da affezione. Questo è quanto praticamente l'ufficio ha fatto sperando di avere, praticamente, la riunione del 23 aprile per poter portare avanti questo documento.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Streri.

CONS. STRERI: Io penso che il Consigliere Cavallo abbia fatto riferimento al '93-'94. Io facevo riferimento all'ultima normativa, che è quella del 10 novembre 2006, che secondo me è eccessivamente limitativa. Io sono d'accordo che bisogna punire quelli che non si comportano bene. Per quei pochi proprietari che non si comportano bene, perché devono patirne tutti? Non è proprio giusto. I cani, ripeto, sono per molti, soprattutto anziani, l'unica compagnia, quindi noi dobbiamo essere prudenti in queste cose. Colpire chi si comporta male ma concedere. Nessuno può avere paura dei cani. Comunque, insomma, io chiedo che venga istituita una Commissione che si preoccupi di questo che è un problema.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo alla trattazione dell'interpellanza n. 7 presentata dal Consigliere Comunale Comba Giuseppe (FORZA ITALIA) in merito a: "Piazza II Reggimento Alpini. Rifacimento manto erboso no, colata di cemento sull'area giochi sì":

"Il sottoscritto Giuseppe Comba, Consigliere Comunale del Gruppo di FORZA ITALIA,

PREMESSO

- come le numerose interpellanze da me presentate in 9 anni di mandato comunale non abbiano ricevuto delle risposte soddisfacenti in merito ai problemi esistenti sulla piazza e zone circostanti

ACCERTATO

- che è in fase di ultimazione un'area giochi per adolescenti in cemento a ridosso del monumento alla botanica ed al centro anziani n. 2 con conseguente eliminazione di parte del marciapiede prima esistente

RITENUTO

- tale opera uno scempio alla natura ed al verde pubblico della piazza

CONSIDERATO CHE

- l'area adibita a parco presenti da sempre un'ampia superficie priva di manto erboso che la rende fangosa in caso di pioggia e polverosa in caso di prolungata siccità

CONSTATATO

- che il viottolo centrale di attraversamento della piazza, così come gli ampi marciapiedi di Via G. Castellani e Via G.B. Bongioanni che costeggiano la piazza sono privi di pavimentazione idonea e nelle giornate piovose, a causa della formazione di ampie pozzanghere, creano notevoli difficoltà ai pedoni nel percorrere tali tratti
- che nonostante le ripetute richieste avanzate Piazza II Reggimento Alpini non è ancora stata dotata dei servizi igienici oramai diventati indispensabili dato l'alto numero di cittadini che fruiscono giornalmente di tale zona

INTERPELLA

il Signor Sindaco e l'Assessore competente per conoscere i tempi di effettuazione dei lavori necessari per la riqualificazione di una piazza situata in una zona centrale della città e per sapere se sia ancora fattibile sulla costruendo area giochi, ora in cemento, posare del materiale in tartan di colore verde, che renda l'area meno pericolosa in caso di cadute e più attinente al verde pubblico della piazza.

In attesa di risposte verbale nel prossimo Consiglio Comunale, Le porgo distinti saluti”.

La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA (FORZA ITALIA): Mi ricordo che una delle prime interpellanze che feci allora era già sulla piazza Reggimento Alpini. Ne sono susseguite almeno una mezza dozzina in questi anni. Purtroppo la situazione in questa piazza, anziché migliorare è andata man mano sempre più degradante. I cittadini cuneesi in questi anni ne hanno viste di tutti i colori in Cuneo. Per esempio, io non sono un architetto, un ingegnere e neanche un geometra, però con un po' di buon senso io credo che quell'area, se proprio la si voleva fare, la si poteva fare centralmente alla piazza, lasciando tutto attorno il verde pubblico. Invece si è andato ad utilizzare un rettangolo da Via Castellani su piazza Reggimento Alpini, con un accesso alle abitazioni che attualmente esistono, per poi svuotarsi verso l'entrata del Centro Anziani Comunale n.2.

Cosa ha poi portato questo? Che avendo costruito quest'area a ridosso del muro di cinta delle scuole medie, sono sparite i marciapiedi, metà dei marciapiedi sono stati annullati. Sono stati tolte le mattonelle che ancora oggi fanno buona mostra in mezzo alla piazza, magari per sopperire alla completa mancanza d'erba. E due giorni fa addirittura sono state smosse le mattonelle anche dal lato opposto, dal centro anziani. Ma la cosa che poi fa meditare, oltretutto, è che queste mattonelle erano utilizzabili e sono state sostituite con delle mattonelle nuove. Questi soldi delle mattonelle non sono soldi buttati via? La stessa cosa è stata fatta alla pavimentazione dei marciapiedi a ridosso delle scuole elementari Einaudi e dal lato opposto, prospiciente la piazza stessa, ma anche lì sono state tolte delle mattonelle in buono stato di salute per metterne altre nuove.

Questo, parecchie persone, parecchi residenti della zona, dicevano: “ma guarda un po’ che spreco di denaro!” E’ chiaro, poi è incredibile come ancora a ridosso della scuola materna Galimberti non si provveda a sistemare il marciapiedi di Corso Galileo Ferraris, andando fino a Via Castellani ci hanno lasciato un bel solco dal Corso Galileo Ferraris all’imbocco di Via Castellani. Però necessiterebbe, io l’avevo chiesto già sette, otto anni fa, necessiterebbe di servizi igienici.

Per quanto riguarda poi la questione sollevata dal collega Streri sui cani, anche lì c’è il problema dei cani. Il cane è un amico dell’uomo, però se ci fossero più zone per loro si impedirebbe che gli stessi cani andassero sulle piazze frequentate da anziani e da bambini. Quindi cerchiamo di creare altre zone per i cani, perché anche i cani hanno i loro diritti. Salvo poi sorvegliare su determinate aree, anche se la frequentazione degli animali continua o meno, e se sporcano, vedere se i proprietari non portano via gli escrementi dei loro animali, si dovrebbe prevedere qualche multa, cosa che non mi risulta sia mai stato fatto una multa in quella direzione.

PRESIDENTE: La parola all’Assessore Borello.

ASS. BORELLO: Nell’ambito della programmazione, per il miglioramento di piazza Secondo Reggimento Alpini, si è ritenuto opportuno affrontare e di conseguenza risolvere le seguenti problematiche. In una prima fase riguarda l’area centrale priva di manto erboso. Questa situazione si è creata a causa dell’abitudine di considerare quel giardino con un campo da calcio libero. Oltre, ad avere danneggiato irrimediabilmente il manto erboso, si sono verificati anche dei problemi con gli utenti del giardino stesso, in particolare le persone anziane o le persone che accompagnavano dei bambini, e queste persone hanno, man mano, col passare del tempo, preferito utilizzare altri spazi ed altre aree più tranquille. Per ovviare a questo problema è stato costruito adesso un campo play-ground, con superficie asfaltata, dove sarà installata una porta calcetto ed un canestro. Su tale fondo potranno giocare sia grandi che piccini e l’area sarà protetta da una rete alta per evitare la fuga di palloni nelle altre zone del parco. Devo dire che questa area di play-ground è stata ubicata in un punto dove già in passato c’era un campetto in erba, con un canestro per giocare con un canestro. Quindi era già un play-ground istituito già tanti anni fa.

Poi come seconda fase è stato realizzato un nuovo passaggio pedonale più largo per l’accesso al Centro anziani. Quello di prima era più stretto, ora sarà di due metri che consentirà anche un migliore servizio di sgombero neve. Per quanto riguarda la zona all’interno del play-ground il percorso pedonale sarà comunque delimitato a terra da una striscia di vernice e verranno messi due cancelli per permettere il passaggio di chiunque. Passaggio che comunque è stato tenuto sotto controllo in questi ultimi mesi e che viene veramente poco utilizzato. Per quanto riguarda la pavimentazione in tartan, devo dire che i play-ground sono aree grezze, che danno un buon servizio per chi vuole giocare senza tante difficoltà, senza tante pretese. Ne abbiamo già anche altri in questa situazione. Faccio presente l’ex eliporto o addirittura Confreria, dove già tanti anni fa era stata fatta una piazza per il gioco, dove attualmente ci sono due canestri.

Per quanto riguarda il giardino si penserà a riseminarlo, però bisognerà aspettare l’adunata degli alpini. Inoltre in quella zona verrà anche fatto l’impianto di irrigazione automatica, quindi questo verrà dopo l’Adunata degli Alpini, come momento di ripristino. Invece un’ipotesi per il futuro sarà un’ultima fase di lavoro che è il completamento dell’impianto di irrigazione in tutta l’area verde e la risemina. Ipoteticamente si potrebbe pensare anche allo smantellamento delle vecchie aiuole destinate a giardino botanico scolastico ed una nuova risistemazione degli spazi con soluzione ancora da definirsi, ed il completamento delle parti restanti, anche dei marciapiedi. Sul viottolo centrale, devo dire, sì, potrebbe essere anche un’idea valida quella di mettere un acciottolato o qualcosa, però devo anche dire che attualmente comunque il percorso è percorribile da via Bongioanni a via Galileo Ferraris, che come è stato detto è stato appena rimesso a posto. Quindi per il momento il viottolo centrale non è previsto.

(Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Botta Fabrizio, Giordano Giovanni e Bodino Angelo. Sono pertanto presenti n. 31 componenti).

-----oOo-----

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA : Ma non sono per niente soddisfatto dei lavori che sono stati fatti su quella piazza, né tanto meno su questo play-ground, perché ha un bel dire l'Assessore, che verrà aperta una porticina dal lato ingresso dell'area giochi, ma mentre i ragazzi stanno giocando e tirano pallonate, voglio un po' vedere le persone anziane cercare di recarsi al Centro Anziani. Quindi praticamente il marciapiede prima esistente è stato dimezzato con un ingresso fattibile solo da Via Bongioanni. Non mi venga a raccontare le storielle. Comunque sono anni che si aspetta una risposta, i residenti aspettano di vedere una bella piazza che ormai è centralizzata alla città. Non si vede e continua ad essere ogni giorno più brutta. Per quanto riguarda l'attraversamento, non è che sia stata messa a posto, perché adesso sono quattro mesi, che tranne una breve parentesi, non è piovuto. Si aspetta che arrivino i temporali, Lei provi ad attraversare quel tratto di strada tra Via Bongioanni e corso Galileo Ferraris. E' un lavoro di poco conto, usiamo queste mattonelle che abbiamo tolte e che sono perfettamente usabili e facciamo questo tragitto.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Prima di passare all'ultima interpellanza, sono state reiterate richieste di riprendere la discussione delle interpellanze mandate a risposta scritta. Desidero un attimo che facesse il punto della situazione sulla questione la Consigliera Manassero, che ha diretto la Conferenza dei Capigruppo.

La parola alla Consigliera Manassero.

CONS. MANASSERO (DS- CUNEO VIVA): Sarò brevissima, ed approfitto un attimo del fatto di avere la parola, visto che questa è una sera tutto sommato di bilanci, voglio approfittare dell'occasione per ringraziare i colleghi ed i signori Capigruppo dell'opportunità che mi hanno dato. Questo era il mio primo mandato amministrativo e la possibilità di svolgere l'incarico di Vicepresidente, con la collaborazione di tutti voi mi è stata di grande aiuto ed è stato per me un grande momento di crescita.

Detto questo, tuttavia, ho avuto occasione più volte di presiedere, non tantissime, ma alcune, la Conferenza dei Capigruppo, e devo dire che l'esperienza che mi sono fatta è che mai decisione è stata poi conseguente al comportamento in Consiglio Comunale. Purtroppo devo registrarlo. Per cui l'altra sera la decisione dei signori Capigruppo, all'unanimità, era stata quella di iniziare alle 18,00 e di svolgere un certo tipo di scaletta dei lavori. Presumo che poi il Consiglio Comunale sia sovrano. Ed adesso lascio la decisione.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Finita l'ultima interpellanza, se qualcuno, per favore, è contrario alla decisione di riprendere queste interpellanze nella sostanza e smentire quanto stabilito in Conferenza dei Capigruppo lo deve dire. Io mi attengo alla regola della Conferenza dei Capigruppo.

-----oOo-----

PRESIDENTE: Passiamo alla trattazione dell'interpellanza n. 8 presentata dal Consigliere Comunale COMBA Giuseppe (FORZA ITALIA) in merito a: "Stato di degrado del muro di recinzione ingresso cimitero ed aree circostanti in Frazione Confreria":

"Il sottoscritto Giuseppe COMBA, Consigliere Comunale del gruppo di FORZA ITALIA,

PREMESSO

che un'interpellanza in merito la presentai in data 15 maggio 2006 senza esito

RILEVATO

come il muro di recinzione lato ingresso principale del Cimitero di Confreria si trovi attualmente in condizioni pietose necessitando un intervento di tinteggiatura esterna

RILEVATO

come l'area circostante il cimitero si sia trasformata in discarica abusiva a cielo aperto

RILEVATO

che tutto ciò ha contribuito ad aumentare lo stato di degrado poco consono alle caratteristiche del luogo, come dimostrano le foto allegate

PRESO ATTO

delle lamentele di parecchi residenti in frazione CONFRERIA

INTERPELLA

il Signor Sindaco e l'assessore competente se vorranno tempestivamente provvedere in merito.

In attesa di risposta verbale nel prossimo Consiglio Comunale, Le porge distinti saluti".

La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Questa è un po' una interpellanza di fine mandato, ma più che un'interpellanza è un invito al signor Sindaco. Lasciamo perdere se il cimitero di Confreria all'esterno presenta tutte le sue magagne. Presenta le sue magagne nel senso che dal lato opposto l'ingresso principale, ancora non c'è stata l'apertura per consentire ai residenti del rione di accedere con i funerali dei loro cari da quel lato, senza dover fare tutto il tragitto per potarsi all'ingresso principale. Era in previsione l'apertura di una strada da via San Michele. In questo frattempo nulla si è mosso, nulla è stato fatto e la porta secondaria continua a rimanere chiusa.

La cosa più brutta da vedersi è l'ingresso principale del cimitero di Confreria. Con la facciata sporca, con i bordi del piazzale che, diciamo, si può definire discarica abusiva a cielo aperto. C'è il lato a destra dell'ingresso del cimitero di Confreria che sta di fatto che tempo addietro c'era collegato un paletto ed al muro di cinta una catena per impedire il passaggio da quel lato lì. Catena che dopo poco tempo era stata più volte divelta. Successivamente di nuovo ripristinata. Oggi sono passato, bene o male regge ancora in piedi, seppur restando la sporcizia. Mi pare che sia un luogo degno di attenzione, luogo di culto e di preghiera, bisogna cercare di renderlo presentabile nel miglior modo possibile.

PRESIDENTE: La parola al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Per quanto riguarda la sistemazione dell'area complessiva dell'area intorno al cimitero, è prevista una sistemazione direi più che adeguata in vista dell'Adunata degli Alpini, perché i parcheggi e le aree circostanti saranno usate come parcheggio auto proprio per l'Adunata degli Alpini. Per quanto riguarda invece la proposta giusta di mettere a posto anche il muro del cimitero esternamente, quest'ipotesi viene presa chiaramente in considerazione. Non è sufficiente una tinteggiatura, bisogna ripristinare prima l'intonaco, quindi un lavoro un pochettino più complesso di quanto semplicisticamente il Consigliere Comba dice. Bisogna ripristinare l'intonaco del muro perimetrale e poi successivamente tinteggiarlo. Ecco, sarà un intervento che andremo a fare, tenendo conto che la nostra città con i suoi undici cimiteri, diconsi undici, ha un impegno forte in questo campo ed anche finanziariamente consistente. Per cui nell'ambito della programmazione terremo conto anche di questo suggerimento.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Comba.

CONS. COMBA: Devo dire che questa volta la risposta del Sindaco, se mantiene le promesse, mi ha soddisfatto. Spero non si dimentichi, come ha fatto per la segnaletica lì in via Valle Maira, che ho proposto la volta scorsa, che mi aveva detto che si era dimenticato. Spero che almeno per quanto riguarda il ripristino della facciata del cimitero e di quanto si deve fare nell'area circostante, venga mantenuto. Quindi la ringrazio per questo.

-----oO-----

PRESIDENTE: Per quanto riguarda la questione interpellanze, la Conferenza dei Capigruppo presieduta dalla collega Manassero aveva deciso all'unanimità che chi fosse stato assente avrebbe avuto la risposta scritta. Tale è stata la decisione e tale la mantengo nel rispetto dell'unanimità della volontà dei Capigruppo e per rispetto della collega Manassero che mi ha sostituito.

La parola al Consigliere Cravero per un brevissimo intervento, perché lei questa notizia non l'ha saputa perché il collega Martino, il suo Capogruppo, non gliel'ha comunicata.

CONS. CRAVERO: Lei ha già detto il motivo per cui non lo sapevo, quindi lo confermo, ma al di là di questo io mi attengo a quanto ha deciso la Conferenza dei Capigruppo. Volevo solo ribadire una cosa. Se c'è uno che in questa aula è sempre stato qua, è il sottoscritto, insieme a pochi. Per carità, sono arrivato alle ore 18 e 4 minuti, il Sindaco aveva appena iniziato l'intervento, aveva finito la commemorazione. Va bene, io sto a questa decisione, però se c'è uno che è veramente sempre arrivato puntuale sono proprio io. Visto che sulle risposte scritte ho ricevuto molti ritardi, chiederei che almeno in questa circostanza sia tempestivo questa risposta nei termini prescritti dal Regolamento.